

## ERASMUS POLICY STATEMENT (EPS): STRATEGIA

L'Istituto musicale pareggiato della Valle d'Aosta è la sola istituzione di alta formazione artistica e musicale presente nella piccola regione che si trova ai margini nord orientali della penisola italiana, confinante con Francia e Svizzera. La Valle d'Aosta è stata, sin dall'epoca romana e per molti secoli, un luogo di passaggio e di scambi per coloro che dall'Italia si volevano recare nel nord Europa e viceversa, pertanto l'apertura internazionale è inscritta nel suo DNA. La sua peculiare posizione geografica, che le ha guadagnato il nome di crocevia dell'Europa, nonché la sua vocazione bilingue, offrono anche oggi la possibilità di diversi contatti soprattutto con le regioni transfrontaliere, promuovendo la conoscenza reciproca di aspetti della tradizione, della cultura e della storia dei paesi francofoni.

La strategia di internazionalizzazione dell'Istituto musicale tiene dunque conto delle caratteristiche storiche, geografiche e culturali della regione nella quale si colloca, ma anche dell'impossibilità per la cultura e per l'arte di restare chiusa all'interno di stretti confini (in particolare della musica, che obbliga, sin dalla prima formazione, a incontrare autori di ogni nazionalità), così come della circolazione e contaminazione culturale che caratterizza la società contemporanea globalizzata, dalla quale non si può prescindere.

In particolare, forte della propria radice europea, l'Istituto intende inserirsi e concorrere a creare uno spazio europeo dell'Istruzione Superiore, nel quale il confronto e la condivisione di pratiche, politiche, sistemi, metodologie, obiettivi e risultati possa contribuire alla modernizzazione e all'innalzamento della qualità dell'offerta culturale a beneficio di tutti i partecipanti, a maggior ragione degli istituti dalle dimensioni ridotte come il nostro.

L'Istituto musicale realizza già da tempo masterclass con docenti internazionali, seguite normalmente da concerti che coinvolgono tutti gli studenti che vi hanno partecipato. Tali positive esperienze offrono agli studenti la possibilità di ampliare ed arricchire il loro approccio allo studio, la loro pratica e la loro visione della musica tramite il confronto con interpretazioni culturali e metodi di insegnamento differenti, e all'Istituto l'occasione di instaurare contatti con istituzioni straniere, che spesso conducono ad una futura collaborazione su più fronti.

Tramite la piena partecipazione al programma Erasmus+, l'Istituto intende dunque moltiplicare le occasioni di cooperazione internazionale e perseguire i seguenti obiettivi:

- rafforzare le eccellenze, contribuendo allo sviluppo di un apprendimento e di un insegnamento di qualità e promuovendo risultati elevati, tramite l'innovazione ed il raggiungimento di una dimensione europea;
- contribuire a migliorare la qualità, l'attrattiva e l'accessibilità della propria offerta formativa: far conoscere la professionalità dei docenti e del personale tecnico-amministrativo dell'Istituto musicale e creare collaborazioni con altre istituzioni europee reciprocamente vantaggiose significa, infatti, aprirsi al confronto e alla crescita;
- ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei da parte dei docenti, degli studenti e del personale tecnico-amministrativo;
- implementare gli strumenti di riconoscimento e convalida delle competenze e qualifiche acquisite, al fine di allinearsi con le altre istituzioni europee, ottenendo più facilmente il riconoscimento dei propri titoli di studio all'estero;
- aumentare il livello di inclusione sociale, sostenendo la partecipazione ai progetti di mobilità degli individui culturalmente, economicamente e socialmente svantaggiati o con disabilità fisiche;
- rafforzare la consapevolezza interculturale e la partecipazione attiva nella società di tutti i partecipanti ai progetti, in qualità di cittadini del mondo;

- accrescere le competenze trasversali, le potenzialità occupazionali e le prospettive professionali degli studenti, in modo da sostenerli nel loro percorso di vita;
- rafforzare lo spirito di iniziativa, l'indipendenza e l'imprenditorialità degli studenti;
- favorire la prosecuzione dell'istruzione o formazione degli studenti dopo un periodo di mobilità all'estero riconoscendone il valore;
- incrementare le competenze digitali e linguistiche di tutti i partecipanti, sostenendoli eventualmente con formazione specifica.

L'Istituto musicale intende, per il momento, partecipare esclusivamente alla Key Action 1: mobilità degli studenti e del personale degli istituti di istruzione superiore. L'Istituto, infatti, ha dimensioni ridotte (39 docenti, 82 studenti dei corsi accademici, 148 studenti dei corsi pre-accademici, 5 componenti del personale tecnico-amministrativo), una storia recente (è Istituto Superiore di Studi Musicali dal 2013), ha ottenuto la ECHE nell'ottobre 2018 e partecipa al programma Erasmus+ soltanto a partire dalla Call 2019. L'Istituto prevede quindi di entrare per gradi nella dimensione europea e internazionale offerta dal programma e, qualora, auspicabilmente, intenderà aprirsi ad altre attività e azioni in futuro, sarà sua cura modificare l'Erasmus Policy Statement e informare l'Agenzia Nazionale Erasmus+/ Indire.

Ai fini di garantire l'implementazione dei progetti di mobilità previsti dal programma Erasmus+, l'Istituto si è dotato recentemente (a partire da gennaio 2020) di un "Regolamento per le procedure di attuazione della mobilità nel quadro del programma europeo Erasmus+", che stabilisce procedure eque, trasparenti e documentate sia nella selezione dei candidati che nella gestione di tutte le fasi del progetto di mobilità. Tali procedure includono:

- la pubblicazione di un *Bando di concorso annuale per la mobilità degli studenti* e di un *Bando di concorso annuale per la mobilità dei docenti*;
- l'istituzione di una *Commissione Erasmus+* costituita dal Coordinatore Erasmus+, dal tutor degli studenti e dal referente amministrativo per il programma;
- una *Procedura di selezione e orientamento degli studenti "in entrata"* e una *Procedura di selezione dei docenti e del personale tecnico-amministrativo "in entrata"* i cui criteri sono esplicitati nel Regolamento.

L'Istituto veicola a tutti i destinatari le informazioni inerenti alle opportunità di partecipazione ai programmi di mobilità tramite i canali istituzionali (sito internet, bacheca, volantini, incontri ad hoc) e incentiva i docenti e il personale tecnico-amministrativo referente per Erasmus+ a monitorare, contattare e coinvolgere attivamente quegli individui o gruppi che, per ragioni culturali, sociali o personali, potrebbero non riconoscersi come destinatari di tali opportunità.

La partecipazione degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo ai progetti di mobilità per apprendimento, formazione o insegnamento, contribuisce al raggiungimento di molti degli obiettivi della strategia internazionale dell'Istituto musicale elencati nel paragrafo precedente. In particolare concorre alla modernizzazione e all'innovazione dell'Istituto tramite il confronto e la conoscenza da parte dei partecipanti di politiche, pratiche, metodi, sistemi educativi e di valutazione diversi e nuovi; tramite lo stimolo all'attuazione delle procedure digitali previste dal progetto *Erasmus Without Paper* e dagli strumenti *European Student Card Initiative* e *Erasmus+ mobile App*; tramite la necessità di comunicare utilizzando idiomi diversi dal proprio, che occorre pertanto apprendere.

Modernizzazione, innovazione, acquisizione di conoscenze ed esperienza di pratiche nuove sono i veicoli fondamentali per raggiungere gli obiettivi della qualità e dell'eccellenza, insieme all'impegno, all'entusiasmo

e alla dedizione che tutti i partecipanti hanno finora dimostrato di saper approfondire. Qualità ed eccellenza che, a loro volta, generano attrattività di studenti e docenti ampliando gli orizzonti dell'Istituto.

Un'ulteriore finalità è costituita dalla crescita personale, professionale, culturale e interculturale degli individui che sono coinvolti nei progetti di mobilità, e l'acquisizione di una consapevolezza più profonda e di un'apertura mentale che consentano loro di essere attori in una società sempre più globalizzata e interconnessa. Crescita e consapevolezza sono strettamente connesse allo sviluppo di un'identità più ampia, che permetta di riconoscere il legame con i cittadini delle altre nazioni europee e la necessità di conoscersi, collaborare e costruire insieme per creare uno spazio europeo dell'istruzione e dunque un'Europa migliore.

L'Istituto musicale pareggiato della Valle d'Aosta è una realtà dalle dimensioni e dai numeri ridotti, ma comunque impegnata ad offrire un insegnamento e un'esperienza di qualità ai suoi studenti e orientata ad ampliare il proprio respiro e i propri orizzonti confrontandosi, innovandosi ed evolvendosi, grazie anche ad un'attiva partecipazione al programma Erasmus+. L'Istituto ha ottenuto la ECHÉ nell'ottobre 2018 e partecipa al programma Erasmus+ soltanto a partire dalla Call 2019. Al momento ha avuto la possibilità di realizzare un numero limitato di progetti (3 docenti in mobilità in entrata e 2 studenti in mobilità in uscita; altri progetti di mobilità docenti e staff sono stati rimandati a causa dell'emergenza Covid-19), che hanno avuto un esito molto positivo.

Gli obiettivi che si pone per il prossimo settennio sono dunque quello di aumentare sensibilmente il numero dei partecipanti e delle collaborazioni con altre istituzioni europee di istruzione superiore e quello di accrescere le competenze e la familiarità con le procedure da parte di coloro che si occupano di realizzare il programma (coordinatore e referente amministrativo), con il fine di sensibilizzare e coinvolgere efficacemente gli studenti e il personale dell'Istituto, di offrire un supporto sempre più adeguato ai partecipanti e di contribuire al miglioramento della qualità dei progetti.

Relativamente ai numeri si mira a raggiungere la partecipazione di almeno il 5/6% degli studenti (4/5 studenti su 82), del 8/10% dei docenti (3/4 docenti su 39) e del 20% del personale amministrativo (1 membro dello staff su 5) per ogni anno accademico. Obiettivo che si intende raggiungere tramite un'efficace informazione e comunicazione dell'importanza e della validità delle esperienze di mobilità all'estero, una sensibilizzazione sull'impatto che la partecipazione di ciascuno può avere sulla qualità della formazione e dell'esperienza offerte dall'Istituto oltre che sulla crescita personale, e il coinvolgimento tramite il racconto diretto della propria esperienza da parte di coloro che hanno già partecipato a progetti di mobilità.

Si intende inoltre attrarre studenti e docenti in entrata. A tal fine l'Istituto sta predisponendo un nuovo sito internet (che sarà ultimato nel mese di giugno) con un'interfaccia più accattivante rispetto al precedente, comprendente una sezione interamente dedicata al programma Erasmus+, che include l'offerta formativa in lingua inglese. L'Istituto ha inoltre intenzione di aumentare la propria visibilità e i propri contatti tramite l'iscrizione all'*Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen* (prevista per il prossimo autunno), che avrà l'ulteriore vantaggio di agevolare le procedure per gli studenti in uscita e in entrata.

Il secondo obiettivo, l'aumento degli scambi e delle collaborazioni con altre istituzioni europee, sarà perseguito tramite i contatti realizzati dai docenti e dal personale tecnico-amministrativo durante i periodi di mobilità, tramite la partecipazione da parte del coordinatore e del referente amministrativo ad eventuali incontri organizzati nel quadro del programma Erasmus+, ed infine per mezzo dell'associazione all'*Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen*, di cui al paragrafo precedente.

Il terzo obiettivo, l'accrescimento delle competenze e della familiarità con le procedure da parte del coordinatore e referente amministrativo, volto ad una maggiore sensibilizzazione e ad un più efficace coinvolgimento dei partecipanti e alla possibilità di offrire loro un supporto sempre più adeguato elevando la qualità dei progetti, potrà essere raggiunto con la progressiva esperienza che si consolida nel ruolo, la presenza a tutte le occasioni formative offerte dal programma (in particolare gli incontri organizzati dall'Agenzia Nazionale Erasmus+/Indire) e la partecipazione in prima persona a progetti di mobilità per formazione presso istituzioni straniere che aderiscono da più tempo al programma.

## **IMPLEMENTAZIONE DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA ECHE**

L'Istituto musicale, con l'approvazione del "Regolamento per le procedure di attuazione della mobilità nel quadro del programma europeo Erasmus+", approvato nel gennaio 2020, stabilisce procedure eque, trasparenti e documentate sia nella selezione dei candidati che nella gestione di tutte le fasi del processo di mobilità. Tali procedure includono:

1) la pubblicazione di un Bando di concorso annuale per la mobilità degli studenti e di un Bando di concorso annuale per la mobilità dei docenti. Tali bandi sono predisposti ogni anno dalla Commissione Erasmus+, sono approvati dal Direttore, vengono esposti nella bacheca dell'Istituto e pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale. Nei bandi sono riportate le modalità e la scadenza per presentare le candidature, i requisiti di partecipazione e i criteri in base ai quali sarà effettuata la selezione dei candidati. Le domande inoltrate da parte dei docenti vengono accolte e selezionate dal Direttore, sentito il parere della Commissione Erasmus+ e in base alla disponibilità dei finanziamenti europei ottenuti. Le domande inoltrate da parte del personale tecnico-amministrativo (per il quale non è previsto un bando di concorso annuale ad hoc, dato l'esiguo numero delle unità) vengono accolte e selezionate dal Direttore Amministrativo, in base alla disponibilità dei finanziamenti ottenuti e compatibilmente con le esigenze di lavoro degli uffici coinvolti.

2) l'istituzione di una *Commissione Erasmus+* costituita dal Coordinatore Erasmus+, dal tutor degli studenti e dal referente amministrativo per il programma, con il compito di:

- valutare le candidature degli studenti per la mobilità per studio o per tirocinio formativo e stilare la relativa graduatoria;
- concordare e approvare i Learning Agreement prima dell'inizio della mobilità degli studenti;
- concordare e approvare ogni eventuale modifica ai Learning Agreement durante la mobilità degli studenti;
- disporre il riconoscimento del periodo di studio e di tirocinio all'estero degli studenti (crediti maturati, esami sostenuti, votazioni);
- valutare le candidature di studenti provenienti da istituzioni partner estere;
- vagliare le candidature dei docenti in uscita alla mobilità per insegnamento o per formazione, formulare ed esprimere al Direttore il proprio parere al riguardo;
- predisporre il bando di concorso annuale per la mobilità dei docenti per insegnamento e per formazione;
- organizzare iniziative di promozione, di valutazione, di diffusione e di valorizzazione dell'impatto delle azioni previste dal programma.

3) una Procedura di selezione e orientamento degli studenti "in entrata" e una Procedura di selezione dei docenti e del personale tecnico-amministrativo "in entrata" i cui criteri sono esplicitati nel Regolamento.

L'Istituto veicola a tutti i destinatari le informazioni inerenti alle opportunità di partecipazione ai programmi di mobilità tramite i canali istituzionali e incentiva i docenti e il personale tecnico-amministrativo referente

per Erasmus+ a monitorare, contattare e coinvolgere attivamente quegli individui o gruppi che, per ragioni culturali, sociali o personali, potrebbero non riconoscersi come destinatari di tali opportunità.

Tramite la rete dei docenti che, in un Istituto dalle ridotte dimensioni come il nostro, hanno un contatto diretto, personale e continuativo con gli studenti, ci si propone di individuare quegli studenti che si trovano in condizioni svantaggiate, sia per motivi economici, sociali, culturali che per disabilità fisica o educativa, al fine di sensibilizzarli sulle opportunità offerte dal programma e di sostenerli sul piano umano, culturale ed educativo.

L'Istituto, infine, si propone di prevedere, a partire dall'a. a. 2020/2021, per gli studenti economicamente svantaggiati un maggiore contributo economico rapportato al periodo di mobilità, e stabilisce che il diritto a tale contributo si acquisisce a seguito di presentazione della certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) rilasciata dall'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale).

L'Istituto musicale è a conoscenza del progetto *Erasmus Without Paper* e degli strumenti *European Student Card Initiative* e *Erasmus+ mobile App*, degli enormi vantaggi che la loro introduzione comporta per tutti gli attori del programma così come delle scadenze previste per le istituzioni per l'implementazione degli stessi, che intende rispettare.

L'Istituto si sta attivando affinché il personale tecnico-amministrativo coinvolto nel programma Erasmus+ sia in grado di trattare e scambiare i dati elettronici relativi ai partecipanti alla mobilità tramite l'Erasmus Without Paper network.

Grazie anche all'impulso dato dall'emergenza Covid-19, l'Istituto ha investito in formazione professionale mirata all'alfabetizzazione digitale dei suoi dipendenti e sta attualmente sperimentando con successo modalità di insegnamento a distanza tramite piattaforma digitale con i propri studenti e modalità di lavoro agile con il proprio personale tecnico-amministrativo.

Relativamente all'applicazione *Erasmus+*, l'Istituto richiede agli studenti partecipanti a progetti di mobilità a scaricarla sul proprio telefono cellulare e di iniziare a utilizzarla familiarizzando con le sue funzioni nell'attesa che sia completamente operativa.

L'Istituto musicale è da tempo sensibile alla tematica della sostenibilità ambientale e promuove una politica eco-friendly che coinvolge le scelte istituzionali ad ogni livello così come le pratiche quotidiane di tutto il personale tecnico-amministrativo, dei docenti e degli studenti. Tale politica si riflette necessariamente sulle modalità di gestione e di implementazione dei progetti Erasmus+. Le indicazioni che vengono fornite al personale includono:

- la riduzione del consumo di carta tramite la progressiva conversione al digitale di cui sopra; l'utilizzo di entrambi i lati del foglio; la predilezione per la stampa in bianco e nero; il riciclo dei fogli non completamente utilizzati; l'acquisto di fogli privi di cloro e che contengono un'alta percentuale di elementi riciclati.
- la riduzione dell'utilizzo della plastica tramite, ad esempio, l'uso di bicchieri e tazzine riutilizzabili o riciclabili al 100%;
- lo smaltimento differenziato dei rifiuti;
- la riduzione del consumo di energia elettrica, tramite la richiesta a tutti i dipendenti di spegnere i loro PC, schermi, stampanti e luci quando lasciano l'ufficio e la stipula di un contratto con un provider energetico che utilizza energia proveniente solo da fonti rinnovabili.

L'esperienza di mobilità Erasmus+ costituisce per tutti i partecipanti, soprattutto per coloro che sono in giovane età, un'occasione di confronto e di convivenza con realtà e stili di vita diversi dal proprio. Di conseguenza produce una maggiore consapevolezza interculturale, induce a maturare il riconoscimento e il rispetto per le differenze culturali, storiche, sociali ed economiche con le quali si viene a contatto e ad acquisire una visione più obiettiva relativamente alla cultura di appartenenza.

Tale confronto rappresenta uno stimolo allo sviluppo delle attitudini e dei valori necessari per diventare un cittadino responsabile, quali imparare a rispettarci e a rispettare gli altri, ad ascoltare e a risolvere i conflitti pacificamente, promuovere una convivenza armoniosa, costruire i valori che accolgano una pluralità di punti di vista nella società, costruire un'immagine positiva di sé, come testimoniano sovente gli studenti che rientrano da un periodo di studio all'estero.

Inoltre, le competenze interculturali acquisite sono una solida base per poter partecipare in maniera responsabile e critica alla vita pubblica.

Il coordinatore e il referente Erasmus+ dell'Istituto sono in diretto e costante contatto con gli studenti che partono per un periodo all'estero prima, durante e dopo la mobilità e forniscono loro un supporto dal punto di vista pratico, ma anche per qualsiasi problema di altra natura che si trovino ad affrontare. Al fine di assicurare una comunicazione facile e tempestiva si è deciso di ricorrere anche all'uso dei social network (gruppi WhatsApp).

Prima della partenza gli studenti sono incoraggiati a esprimere e ad annotare le loro esperienze culturali e didattiche e a fare confronti con i diversi approcci pedagogici, metodi di insegnamento e modalità di vivere la comunità scolastica. Sanno infatti che al loro rientro saranno chiamati ad essere testimoni e ambasciatori della propria esperienza raccontandola ad altri studenti e che dovranno essere a loro volta di supporto a coloro che intendono partire negli anni accademici successivi. Affidando loro questo ruolo, si intende promuovere la loro capacità di impegnarsi nella comunità scolastica e di agire per trasmettere il loro contributo ai compagni stimolandoli a intraprendere il loro stesso percorso. Conoscenza, consapevolezza, espressione e azione sono infatti elementi indispensabili dell'impegno civico e della cittadinanza attiva.

L'Istituto musicale non ha ancora accolto incoming students, in quanto partecipa solo da un anno al programma Erasmus+. In ogni modo si propone di accogliere quegli studenti che faranno richiesta di mobilità presso l'Istituto coinvolgendoli attivamente nella vita della comunità scolastica e fornendo loro tutti gli strumenti affinché la loro esperienza possa essere proficua per la loro crescita personale e professionale.

L'Istituto musicale ha aderito al sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti (ECTS). L'Istituto ha infatti istituito programmi di studio nei quali sono attribuiti crediti alle sue componenti, siano esse interi corsi di studio o singole unità formative, come viene specificato nel catalogo dell'offerta formativa relativamente ai corsi accademici di I e di II livello. Come è noto, tale sistema è basato sul carico di lavoro richiesto ad uno studente per raggiungere gli obiettivi di un corso di studi, espressi in termini di risultati dell'apprendimento e di competenze da acquisire.

Il "Regolamento per le procedure di attuazione della mobilità nel quadro del programma europeo Erasmus+", approvato nel gennaio 2020, stabilisce che tutti i crediti acquisiti dagli studenti durante un periodo di studio all'estero, come concordato nel *Learning Agreement* prima e durante la mobilità e confermato nel *Transcript of Records* che l'istituzione ospitante invia all'Istituto alla fine del periodo, verranno trasferiti e utilizzati pienamente per il conseguimento del titolo di studio perseguito, senza richiedere allo studente alcuna ulteriore verifica o apprendimento. Esso stabilisce, inoltre, che il numero dei crediti che lo studente prevede

di maturare all'estero deve corrispondere, in linea di massima, a quello che lo studente avrebbe acquisito nello stesso periodo di tempo presso l'Istituto musicale. Poiché è difficile che si verifichi la piena corrispondenza tra i corsi erogati dalle due istituzioni, la scelta delle attività formative da svolgere all'estero può aprirsi a contenuti di novità e il riconoscimento di tali attività sarà improntato alla massima flessibilità, pur garantendo la piena coerenza del percorso scelto con gli obiettivi formativi del corso di studi.

Il "Regolamento per le procedure di attuazione della mobilità nel quadro del programma europeo Erasmus+" attribuisce alla Commissione Erasmus+, costituita dal Coordinatore Erasmus+, dal tutor degli studenti e dal referente amministrativo per il programma, il compito di occuparsi dell'intera procedura di riconoscimento dei crediti maturati all'estero e di trasmettere alla segreteria didattica dell'Istituto il verbale di riconoscimento del periodo di studio all'estero, affinché i risultati conseguiti siano registrati nel piano di studi dello studente.

Il Regolamento prevede, inoltre, la possibilità di valorizzare i periodi di mobilità all'estero, riconoscendo a ciascuno degli studenti un bonus sotto forma di punti (massimo 2) da aggiungere al punteggio di laurea. A tal fine sono valutate la durata della permanenza all'estero, la qualità dello studio/tirocinio svolto e le competenze linguistiche acquisite durante la mobilità e certificate.

Al fine di assicurare la trasparenza della procedura di riconoscimento l'Istituto musicale utilizza i documenti di base dell'ECTS: il catalogo dell'offerta formativa, il Learning Agreement e il Transcript of Records e rilascia, al termine del percorso di studi, il Diploma Supplement.

L'Istituto si impegna a integrare il proprio Regolamento inserendo un'analoga procedura per il riconoscimento degli studi e dei crediti maturati a seguito di mobilità virtuale o di blended mobility.

L'Istituto musicale sostiene la mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo, consapevole che essa concorre a:

- favorire la modernizzazione dell'Istituto e la creazione di un ambiente più dinamico, impegnato e professionale al suo interno tramite l'integrazione di buone pratiche e di nuovi metodi nelle attività quotidiane del personale;
- promuovere l'apertura internazionale dell'Istituto attraverso l'aumento delle capacità di operare a livello europeo/internazionale;
- migliorare le competenze del personale in relazione al rispettivo profilo professionale;
- ampliare la conoscenza e la comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi educativi dei paesi europei e non europei aderenti al programma;
- accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e la carriera del personale;
- far conoscere l'Istituto e la qualità dell'insegnamento offerto all'esterno, anche al fine di attrarre potenziali studenti;
- rafforzare la consapevolezza interculturale del personale e migliorarne la risposta alle diversità sociali, linguistiche e culturali;
- migliorare il sostegno e la promozione per le attività di mobilità ai fini dell'apprendimento;
- incrementare le competenze linguistiche e digitali del personale docente e tecnico-amministrativo;
- accrescere la motivazione e la soddisfazione nel lavoro quotidiano dei partecipanti.

Per assicurare a tutti i docenti e al personale tecnico-amministrativo la possibilità partecipare al programma e di realizzare un progetto di mobilità all'estero, il "Regolamento per le procedure di attuazione della mobilità nel quadro del programma europeo Erasmus+" prevede procedure di selezione eque, trasparenti e

documentate. A tale scopo viene pubblicato annualmente un “Bando di concorso per la mobilità dei docenti”, che viene predisposto dalla Commissione Erasmus+, approvato dal Direttore, esposto nella bacheca dell’Istituto e pubblicato nell’apposita sezione del sito istituzionale. Nel bando sono riportate le modalità e la scadenza per presentare le candidature, i requisiti di partecipazione e i criteri in base ai quali sarà effettuata la selezione dei candidati. Le domande inoltrate da parte dei docenti vengono accolte e selezionate dal Direttore, sentito il parere della Commissione Erasmus+ e in base alla disponibilità dei finanziamenti europei ottenuti. Le domande inoltrate da parte del personale tecnico-amministrativo (per il quale non è previsto un bando di concorso annuale ad hoc, dato l’esiguo numero delle unità) vengono accolte e selezionate dal Direttore Amministrativo, in base alla disponibilità dei finanziamenti ottenuti e compatibilmente con le esigenze di lavoro degli uffici coinvolti.

L’Istituto si impegna a dare ai docenti e al personale tecnico-amministrativo opportuno riconoscimento per le attività svolte durante il periodo di mobilità, purché basato su un accordo di mobilità e in linea con le strategie istituzionali.

L’Istituto musicale prevede di organizzare, a partire dal prossimo anno accademico, un incontro rivolto al proprio personale docente e tecnico-amministrativo nel quale illustrare e promuovere le opportunità offerte dal programma Erasmus+. Nel corso di tale incontro si intendono fornire informazioni chiare su requisiti, procedure, obiettivi e riconoscimento, e sensibilizzare il personale al coinvolgimento degli studenti e delle famiglie, grazie al contatto diretto e costante previsto dalle attività di insegnamento. Si prevede, inoltre, di invitare le persone dello staff che avranno realizzato un progetto di mobilità a condividere le loro esperienze con i colleghi, al fine di stimolarli a fare altrettanto.

L’Istituto musicale sta attualmente predisponendo un nuovo sito internet istituzionale, che sarà operativo alla fine del mese di giugno 2020. Il sito includerà una sezione interamente dedicata al programma Erasmus+. Il web link dove sarà pubblicato l’Erasmus Policy Statement è: <https://www.consaosta.it/erasmus/regolamento-eche-eps/>.

L’Istituto musicale, essendo una piccola istituzione che per l’anno accademico 2019-2020 annovera 82 iscritti ai corsi accademici di I e di II livello, partecipa solamente alla Key Action 1 – Mobility of students and staff. La promozione delle attività previste dall’Azione comprende l’informazione rivolta ai potenziali beneficiari tramite i canali istituzionali (sito internet, e-mail istituzionale, bacheca, volantini informativi) e l’organizzazione di incontri con il personale e con gli studenti al fine di far conoscere e di creare opportunità affinché chi ha già partecipato possa condividere la propria esperienza di mobilità. I partecipanti ai progetti di mobilità sono invitati ad essere essi stessi ambasciatori del programma, promuovendo e condividendo la propria esperienza con colleghi e amici. Il coordinatore Erasmus+ e il referente amministrativo Erasmus+ sono inoltre quotidianamente impegnati a comunicare, diffondere e valorizzare sia all’interno che al di fuori dell’Istituto le opportunità offerte dal programma e i risultati conseguiti.

Nel caso di mobilità in entrata, l’Istituto intende procedere come ha già fatto lo scorso anno accademico in occasione di progetti di alcuni docenti provenienti dai Conservatori di Malaga, Granada e Strasburgo. L’Istituto musicale ha organizzato, all’interno della propria rassegna “Les Jeudis du Conservatoire”, dei concerti aperti al pubblico, che hanno coinvolto i professori in mobilità tutti gli studenti partecipanti alle masterclass. L’Istituto ha inoltre inviato comunicati stampa alle testate e ai canali televisivi locali invitandoli a dare visibilità a tali eventi. Tutta la comunità della Valle d’Aosta è così venuta a conoscenza dei progetti e ha avuto la possibilità di farne esperienza diretta partecipando ai concerti.

Il coordinatore Erasmus+, il referente amministrativo Erasmus+ e il direttore si occupano della diffusione e del monitoraggio dell'applicazione dei principi sanciti dalla ECHE all'interno dell'Istituto. Per quanto concerne il personale amministrativo, che è costituito da sole cinque unità incluso il referente Erasmus+, la trasmissione dei contenuti avviene tramite contatto diretto e personale. Per quanto riguarda il personale docente, il coinvolgimento avviene sia tramite organi intermedi quali il Consiglio Accademico, sia tramite i contatti che avvengono quotidianamente in forma diretta e personale in un Istituto piccolo come l'Istituto musicale pareggiato della Valle d'Aosta. Il coordinatore, il referente e il direttore credono fermamente nell'enorme valore del programma Erasmus+ e nella costruzione di uno Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore alla quale l'Istituto intende contribuire. Pertanto l'impegno a realizzare pienamente i principi sanciti dalla ECHE rientra tra le priorità della loro attività quotidiana e tra le prerogative caratterizzanti il loro ruolo.